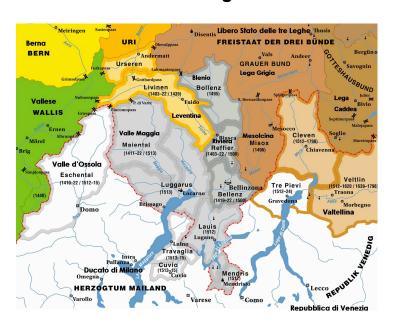
CONFERENZA PUBBLICA

giovedì 5 ottobre 2017, ore 20.00 Sala del Consiglio Comunale, Ronco sopra Ascona

Il Ticino dal ducato di Milano al Cantone svizzero (1403-1803)

Un itinerario storico per immagini

Marino Viganò



Quando il 19 febbraio 1803, con l'Atto di mediazione, Napoleone Bonaparte primo console della Repubblica francese istituisce la nuova Confederazione elvetica di 19 Cantoni, creando il Cantone Ticino, si compie una storia di quattro secoli: quella del distacco delle terre ticinesi dal ducato di Milano, tra il 1403 e il 1521; della formazione degli 8 baliaggi di lingua italiana dell'antica Confederazione, tra il 1480 e il 1522; dell'emancipazione degli ex baliaggi prima in 2 Cantoni e poi in 1, tra il 1798 e il 1803.

Attraverso un ricco apparato iconografico la conferenza presenterà questo itinerario di lungo periodo nel quadro delle vicende politico-militari dell'Europa rinascimentale, all'origine delle prime «guerre d'Italia» (1494-1529) e della conseguente calata degli svizzeri in Lombardia; e i successivi sviluppi, sino alla caduta della Confederazione d'antico regime e alla nascita di una Repubblica elvetica filofrancese (1798), nella quale le ex prefetture «italiane» trovano l'assetto dapprima provvisorio, e poi definitivo.

Marino Viganò (Varese, 1961), diplomato in scienze politiche all'Università Cattolica a Milano, addottorato in storia militare a Padova, è direttore della Fondazione Trivulzio di Milano. Ha all'attivo una trentina di tomi, tra i quali da curatore: Vita del Magno Trivulzio, di Giovan Giorgio Albriono e Giovan Antonio Rebucco, e Gian Giacomo Trivulzio. La vita giovanile 1442-1483, di Anonimo (Milano e Chiasso, 2013); Le imprese dell'illustrissimo Gian Giacomo Trivulzio il Magno, di Arcangelo Madrignano (Milano e Chiasso, 2014); Marignano e la sua importanza per la Confederazione 1515-2015, e Marignano 1515: la svolta (Milano e Chiasso, 2015); Il cielo di Marignano. Dalla battaglia alla docufiction della Televisione svizzera (Chiasso, 2015).

Seguirà un rinfresco. Entrata gratuita.